



## IL PROGETTO "ACQUA IN BROCCA" DEL COMUNE DI AREZZO. INAUGURATI I PRIMI DISTRIBUTORI DI ACQUA DI RETE NELLE SCUOLE ELEMENTARI PILOTA

*Con l'attivazione dei distributori di acqua di rete si è così concretizzata una delle tappe fondamentali del progetto "Acqua in brocca" promosso dal CEAA, Centro di Educazione Ambientale e Alimentare del Comune di Arezzo, in collaborazione con il gestore della rete idrica Nuove Acque, ARPAT, ASL 8, AATO, Legambiente e Fabbrica del Sole*

Niente più bottiglie d'acqua nelle tavole dei ragazzi delle scuole elementari del secondo e terzo circolo didattico, ma solo brocche con acqua di rubinetto. Nemmeno bottigliette o bicchieri di plastica, ma una borraccia per ogni alunno, da riempire al bisogno utilizzando le fontanelle di acqua refrigerata a disposizione nei corridoi.

Considerando le sole scuole che partecipano alla sperimentazione, ciò significa un risparmio stimato in termini di costi diretti di circa 20880 bottiglie di acqua l'anno per circa 900 bambini. Altrettanto significativi il risparmio in termini di costi ambientali e di emissioni per produzione, trasporto, stoccaggio e smaltimento dei contenitori e gli effetti a lungo termine sulla consapevolezza ambientale e gli stili di vita della popolazione.

Con l'attivazione dei distributori di acqua di rete si è così concretizzata una delle tappe fondamentali del progetto "Acqua in brocca" promosso dal CEAA, Centro di Educazione Ambientale e Alimentare del Comune di Arezzo, in collaborazione con il gestore della rete idrica Nuove Acque, ARPAT, ASL 8, AATO, Legambiente e Fabbrica del Sole, di cui abbiamo già parlato nel numero 171 di Arpat news dello scorso ottobre [<http://www.arpato.toscana.it/news/2008/171-08-risidr.pdf>].

Lo stato del progetto è stato illustrato lo scorso 5 febbraio, presenti i direttori didattici Maurizio Gatteschi e Luciano Tripponcini, nel corso di una conferenza stampa terminata con l'inaugurazione delle fontanelle e la consegna delle brocche e delle borracce.



Direttore responsabile: *Marco Talluri* Anno VI  
 Autorizzazione del Tribunale di Firenze n. 5396 del 14 febbraio 2005  
 Redazione: ARPAT, Via Ponte alle Mosse 211-50144 FIRENZE - tel. 055-3206285 — fax. 055-3206218  
 mail [comunicazione.fi@arpat.toscana.it](mailto:comunicazione.fi@arpat.toscana.it)

Testo di questo numero a cura di:

Debora Badii (URP Arpat Arezzo)  
[d.badii@arpat.toscana.it](mailto:d.badii@arpat.toscana.it)

Siamo su internet: [www.arpat.toscana.it/news](http://www.arpat.toscana.it/news)

E' possibile ricevere regolarmente Arpatnews, personalizzandone le modalità (periodicità, temi, ecc.) all'indirizzo:

[http://www.arpat.toscana.it/news/news\\_richiesta.html](http://www.arpat.toscana.it/news/news_richiesta.html)

L'assessore Alessandro Banchetti ha tracciato le linee dello sviluppo del progetto che nel prossimo biennio sarà progressivamente esteso a tutte le altre scuole del territorio, agli uffici della pubblica amministrazione e ad altre attività commerciali dove si registra un particolare consumo di acqua per scopi alimentari, come ristoranti e bar.

L'assessore Francesca Tavanti si è soffermata sulle diverse valenze che assumono i percorsi didattici, soprattutto se attivati a partire da aspetti concreti come la lettura delle etichette delle acque minerali o le prove di degustazione.

Presente anche Guillermo Zannuto per Nuove Acque, che ha ribadito l'ottima qualità dell'acqua cittadina già all'origine classificata come oligominerale, per l'esigua quantità di sali minerali disciolti, le cui caratteristiche organolettiche vengono esaltate dalla filiera di trattamento che prevede la ozonizzazione e la filtrazione con carboni attivi.

Per Arpat era presente Francesca Poggini, a testimonianza dell'importante lavoro di analisi, controllo e monitoraggio della rete svolto dalla nostra Agenzia.

Il prossimo appuntamento è per la fine dell'anno scolastico alla "Festa dell'Acqua", un evento che coinvolgerà tutte le scuole e che sarà pieno di sorprese per i ragazzi che parteciperanno.

